

» **L'esperto** Marco Pescarmona

«Da status symbol a semplice mezzo»



Segugio.it Marco Pescarmona

Negli ultimi quattro anni, in una provincia industriale come Brescia, si è dimezzato il numero di polizze per un'auto appena comprata e il valore medio dei veicoli è sceso da 23 mila euro a 21 mila. Sono dati che emergono dall'Osservatorio assicurazioni auto di Segugio.it, il comparatore assicurativo on-line guidato da Marco Pescarmona.

Presidente, come è cambiato il mercato dell'auto?

«Rispetto al 2007 il numero delle auto vendute in Italia si è dimezzato. La causa principale è la crisi economica, ma tanti sono spaventati dal clima di incertezza e rimandano l'acquisto di un bene durevole come l'automobile».

Con i comparatori di prezzo come Segugio.it il risparmio medio è del 34 per cento. Prima le offerte assicurative erano troppo alte?

«Con più concorrenza i premi sono diminuiti, ma è aumentata anche l'efficienza e questo ha permesso al consumatore di risparmiare e alla compagnia di razionalizzare le spese. Il costo dei sinistri è sceso perché la gente si muove di

meno: 11 mila chilometri all'anno contro i 13 mila del 2009».

Le auto sopra i 50 mila euro sono passate dal 3,75% all'1,5. Il calo è dovuto alla minor disponibilità di soldi in nero?

«No, quello è un fenomeno legato agli immobili, l'auto si compra da un concessionario che pretende fattura, è diverso. Avere un'auto da 50 mila euro significa dimostrare una certa capacità contributiva e quindi essere più attenzionato dai controlli fiscali».

Le auto usate con più di sei anni sono passate dal 46% del 2009 al 65% di quest'anno. Cosa significa?

«Se facciamo un paragone con i paesi dell'Ue, vediamo che le polizze Rc auto in Italia costano di più, mentre oggi sono scese. Complice la crisi, si rinnova di meno la macchina e la scelta del mezzo è più razionale».

Niente più auto come status symbol?

«Anche gli italiani fanno scelte più in linea con la mentalità del Nordeuropa. La macchina è diventata un mezzo di trasporto e l'acquisto non è più una scelta di pancia, ma di testa. Poi ci sono i costi di gestione, in primis il carburante, che incidono».

Le auto diesel passano dal 34% al 50, quelle miste (benzina + gpl/metano) calano dal 34% al 18. Servono incentivi per auto meno inquinanti?

«No, credo sia un errore continuare a dare incentivi: distorcono il mercato e pesano sulla fiscalità generale».

Matteo Trebeschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA





www.segugio.it

Confronta le migliori offerte e risparmi!

Segugio.it confronta per te le offerte di oltre 100 tra le principali, assicurazioni, banche, finanziarie, società di telecomunicazioni, energia, pay tv e viaggi.

Scopri tutti i vantaggi di Segugio.it

- ✓ La più ampia scelta di polizze e finanziamenti
- ✓ Tutte le migliori tariffe di ADSL ed energia
- ✓ Ampia scelta di voli economici e auto
- ✓ Prezzi minori o uguali a quelli ottenibili direttamente
- ✓ Confronto trasparente
- ✓ Servizio gratuito

Su Segugio.it puoi trovare:

ASSICURAZIONI



MUTUI



CONTI



PRESTITI



TARIFFE



VIAGGI



Segugio.it è un marchio registrato di Segugio.it S.r.l.
Segugio.it S.r.l. è interamente controllata da Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata a Segmento STAR della Borsa Italiana.